

### *Progetto dei servizi*

*(art. 23, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.)*

#### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

*“Individuazione di un soggetto attuatore per la gestione di servizi di accoglienza nell’ambito del SAI ex S.I.P.R.O.I.M.I. (Tipologia di Azione: Ordinari)” in prosecuzione (Cod. Progetto: PROG-435-PR-3) periodo 01/03/2023 - 31/12/2025*

#### 1. Contesto di riferimento

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) è stato istituito con la Legge n. 189/2002 dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – divenuto successivamente SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) e infine con il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173 rinominato SAI (Sistema di accoglienza e integrazione): la nuova norma prevede l’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età.

Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche. Nell’ambito del Sistema sono previsti due livelli di servizi di accoglienza; al primo livello accedono i richiedenti protezione internazionale e al secondo livello, finalizzato all’integrazione, accedono tutte le altre categorie sopra elencate.

In particolare, il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo.

A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di *accoglienza integrata* che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Le caratteristiche principali del SAI sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell’accoglienza, Ministero dell’Interno ed enti locali, secondo una logica di *governance multilivello*;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di *accoglienza integrata*;



# COMUNE DI CAGGIANO

**Provincia di Salerno**

Viale Giovanni Palatucci n.4 – 84030 CAGGIANO (SA)

P.IVA 00510420656

Tel. +39 0975 393020 - Fax +39 0975 393920

[www.comune.caggiano.sa.it](http://www.comune.caggiano.sa.it)



## *Progetto dei servizi*

*(art. 23, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.)*

- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti *enti gestori*, soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.

In questo contesto, il Comune di Caggiano, con delibera di G.C. n. 93 del 03/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, aderiva al Bando Nazionale per l'ottenimento dei finanziamenti previsti nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) per il triennio 2014-2016 nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

A seguito degli esiti positivi in termini di integrazione per i soggetti che hanno concluso il percorso e riconosciute le alte finalità umanitarie dell'intervento, sono state presentate istanze di candidatura per la prosecuzione degli interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria o internazionale e rifugiati sia per il triennio 2017/2019 che per il triennio 2020/2022, risultando assegnatari di risorse per l'accoglienza di n. 21 beneficiari.

Nei nove anni di operatività tutte le procedure gestionali previste dal Ministero e dal Servizio Centrale sono state svolte con regolarità, rispettando termini e modalità operative previste, in piena sinergia con l'ente attuatore e per l'effetto si evidenzia che il progetto in parola costituisce un'opportunità per attuare politiche di integrazione, prevenzione dall'esclusione e controllo dell'immigrazione sul territorio senza alcun costo a carico del bilancio comunale.

Le peculiarità, le necessità e le caratteristiche del servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale e Prestazionale del presente Appalto, cui si rinvia integralmente, nonché nei seguenti documenti:

- ✚ Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nel SIPROIMI approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04 dicembre 2019;
- ✚ Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, edizione ottobre 2021;
- ✚ Manuale unico per la rendicontazione SIPROIMI 2018 e loro eventuali aggiornamenti e integrazioni successivi, disposti dal Ministero dell'Interno e/o dal Servizio Centrale SPRAR.

Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito web: <https://www.retesai.it>

I posti attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno sono 21 ed i beneficiari sono attualmente ospitati all'interno dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Fonte Tufolo, n. 95.

### *Progetto dei servizi*

*(art. 23, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.)*

---

## 2. Contesto normativo

Il quadro normativo di riferimento per l'espletamento dei servizi in oggetto è il seguente:

- articolo 1-sexies del Decreto Legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1990, n. 39 che prevede la partecipazione degli Enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), istituendo il Fondo Nazionale per le Politiche i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'articolo 1- sexies del medesimo decreto legge;
- Decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante *"Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri"* e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno *"si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140"*, e che *"con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo"* da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;
- Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- Decreto Legislativo 3 ottobre 2008, n.159 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato"*;
- Decreto Legislativo 21 febbraio 2014 n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 *"Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale"*;
- Decreto del Ministro dell'Interno in data 10 agosto 2016 ad oggetto *"Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016;
- D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173 *"Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli"*

## Progetto dei servizi

(art. 23, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.)

131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”.

### 3. STANDARD ESSENZIALI DI SERVIZIO

I servizi minimi garantiti sono descritti all'articolo 34 delle Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nel SIPROIMI, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in G.U. n. 284 del 04 dicembre 2019.

### 4. PERSONALE – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'affidatario ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SAI.

E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma.

### 5. QUADRO ECONOMICO

Il valore dell'appalto, **IVA inclusa se dovuta**, è così determinato:

ANNUALITA'	COSTO SERVIZIO OGGETTO APPALTO <i>(comprensivo di I.V.A. come per legge se dovuta)</i>
	Euro
2023: “ <b>prima</b> annualità appalto” 01/03/2023-31/12/2023	243.053,73
2024: “ <b>seconda</b> annualità appalto” 01/01/2024-31/12/2024	291.664,48
2025: “ <b>terza</b> annualità appalto” 01/01/2025-31/12/2025	291.664,48
TOTALE GENERALE	826.382,69

La procedura è finalizzata all'individuazione di un soggetto attuatore per la gestione di servizi di accoglienza in prosecuzione (Tipologia di Azione: *Categoria Ordinaria*), da inserire nell'ambito del SAI per n. 21 posti ammesso a finanziamento sulle risorse del FNPSA (*Fondo Nazionale per le*



# COMUNE DI CAGGIANO

**Provincia di Salerno**

Viale Giovanni Palatucci n.4 – 84030 CAGGIANO (SA)

P.IVA 00510420656

Tel. +39 0975 393020 - Fax +39 0975 393920

[www.comune.caggiano.sa.it](http://www.comune.caggiano.sa.it)



## *Progetto dei servizi*

*(art. 23, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.)*

*Politiche e i Servizi dell'Asilo)* con Decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 37847 del 13 ottobre 2022.

Il servizio oggetto dell'appalto avrà la durata di 34(trentaquattro) mesi decorrenti dal 01/03/2023.

La consegna del servizio dovrà risultare da apposito verbale. Alla scadenza del contratto, qualora non sia ancora definita la nuova aggiudicazione, l'impresa affidataria del servizio, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà assicurare la continuità della prestazione, alle medesime condizioni e prestazioni, per un periodo massimo di mesi due.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza sono pari a € 0,00 e per l'effetto non si procede alla redazione del DUVRI.

## **6. VARIABILI DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. potranno essere richieste modifiche in aumento delle prestazioni in corso di esecuzione, qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato.

Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo *die* dell'accoglienza richiesti dal Ministero degli interni e/o imposti dalle necessità gestionali. Essendo il progetto oggetto di erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo *die* sarà adeguato al valore del contributo effettivamente erogato. Di conseguenza il costo *die* potrà essere modificato in aumento e/o in diminuzione, rispetto sia alla base d'asta, sia al risultato delle operazioni di gara, in relazione all'effettivo contributo erogato.

**Il Progettista/Responsabile dei Servizi Sociali**

*F.to Rosetta Pucciarelli*

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile  
(art. 3, comma 2, D. Lgs. 39/1993)